



NESSUNO UGUALE

adolescenti e omosessualità

Regia	Claudio Cipelletti
Conduzione del gruppo	dott. Roberto Del Favero
Consulenze	dott.ssa Stefania Zaccherini Marangoni, prof. Gustavo Pietropolli Charmet
Riprese	Renato Minotti, Antonio Cominati, Claudio Cipelletti
Suono	Maryo Fewerda
Montaggio AVID	Paola Freddi
Musiche	Casalucci - Scalia, eseguite dai Sebastian
Organizzazione e ricerche	Alessandro Galvani, Claudio Cipelletti
Coordinamento produzione per la Provincia di Milano	Massimo Cecconi, Aurelio Citelli
Produzione	Provincia di Milano, Settore Cultura (Medialogo) e AGEDO (1998)
Durata e formato	56' (Betacam SP)

Le riprese del gruppo sono state effettuate a Milano presso l'Istituto Rizzoli per l'insegnamento delle Arti Grafiche, con studenti provenienti dagli istituti: ITIS Galileo Galilei, Liceo Classico G. Parini, Liceo Scientifico Vittorio Veneto.

sito del film: vedi sito www.duevoltegenitori.com
contatti: info@duevoltegenitori.com

Agedo www.agedo.org

"NESSUNO UGUALE adolescenti e omosessualità" nasce dalla necessità di far fronte al profondo isolamento e al disagio vissuto dagli adolescenti che si trovano di fronte a un'identità quasi sempre oggetto di silenzio e di giudizio. Nel film la parola è ai ragazzi: le intense testimonianze si alternano al lavoro di un gruppo di studenti delle superiori, gay ed etero insieme. Al di là delle teorie i ragazzi si incontrano e si ascoltano sul piano delle emozioni, scoprendosi ciascuno diverso dall'altro, ma proprio per questo tutti uguali nel voler crescere affermando la propria specifica identità. La parola "diversità", con la sua accezione negativa, non trova più posto in una concezione in cui ognuno è sempre portatore di differenze, intese come ricchezze che vanno valorizzate.

Un lavoro rivolto ai giovani, e nel contempo uno strumento di conoscenza ricco di spunti, prezioso per i genitori, gli insegnanti, gli educatori e per tutti coloro che vogliono avvicinarsi senza pregiudizi alla meravigliosa varietà delle persone.

Nota del regista

E' stato scritto che se per ogni adulto è esistito un adolescente, per ogni adulto omosessuale è esistito un adolescente omosessuale.

Eppure chiedete a un genitore, a un insegnante, a un educatore, se ritiene di doverne parlare con i ragazzi e le ragazze adolescenti: per lo più sentirete rispondere che il tema è delicato, che riguarda pochi, e che è prematuro o inopportuno trattarlo.

Insomma a fin di bene si consiglia *il silenzio*.

Esiste però un'associazione di genitori, nata a Milano col nome di Agedo (associazione genitori, parenti e amici di omosessuali), che la pensa diversamente: è proprio il silenzio a creare un danno enorme tra gli adolescenti. E' proprio l'interruzione dei contatti all'interno della famiglia e tra coetanei su un tema che riguarda da vicino affettività e relazioni a gettare nell'isolamento ragazzi e ragazze proprio nel periodo della difficile ricerca del proprio posto nel mondo. La sessualità c'entra poco. Molto più semplicemente, un adolescente che si innamora e sente che tutti attorno a lui o a lei lo disapprovano, si chiuderà in sé e inizierà un difficile percorso solitario per farsi una ragione del perché il suo sentimento "non si può dire", e tanto meno mettere in atto. E in questa sua solitudine si renderà involontariamente invisibile al mondo, un mondo incapace di coglierne l'identità "diversa".

E' questo vissuto, spesso drammatico, sempre intenso e toccante, a prendere corpo e voce per la prima volta in un documentario girato con ragazzi e ragazze delle scuole superiori per iniziativa di Agedo, e prodotto da Agedo col Settore Cultura della Provincia di Milano.

Titolo in due parole: "Nessuno Uguale", per dire insieme ai ragazzi che non si tratta semplicemente di un invito alla tolleranza, ma della comprensione profonda che ciascuno possiede un irripetibile "sé" sempre diverso dagli altri, sempre fonte di ricchezza, a patto che impariamo ad ascoltarci e a non temere o giudicare le differenze. Il regista Claudio Cipelletti alterna le riprese del gruppo alle testimonianze personali, restituendo con delicatezza il doppio passaggio dalla rigidità all'ascoltarsi per il gruppo, e dal silenzio all'accettazione e espressione di sé per le ragazze e i ragazzi omosessuali. Un'esperienza di comunicazione felice che si conclude in un clima di serenità tangibile: per la prima volta coetanei omo ed etero, si sono davvero "visti".

Agedo si impegna a portare questa esperienza nelle scuole in tutta Italia. Il video viene utilizzato in dibattiti con studenti e genitori, corsi di formazione per insegnanti e convegni specializzati.

Oltre all'appoggio di molti insegnanti, ha ricevuto nel 2000 l'apprezzamento del Ministero della Pubblica Istruzione e il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Superare il pregiudizio però è spesso difficile, e in molte scuole le porte ancora si chiudono. Ma mai le chiude chi ha visto il film: è difficile sottrarsi all'emozione di ritrovare negli occhi e nella voce di ciascuno di questi ragazzi e ragazze qualcosa che ci riguarda tutti indistintamente, la meravigliosa fatica di trovare noi stessi.

Organizzazione di volontariato Agedo - Onlus

L'Associazione di genitori, parenti e amici di omosessuali, sull'esempio di organizzazioni che operano all'estero da molti anni, dal 1993 si muove sul delicato terreno dei rapporti familiari, con varie iniziative di appoggio e consulenza per venire incontro alle difficoltà dei genitori nel riconoscere serenamente l'identità di figli e figlie omosessuali. Riscontrata la oggettiva difficoltà di raggiungere le famiglie con una informazione preventiva, l'attività dell'AGEDO ha messo in evidenza il bisogno di interventi informativi ed educativi di più ampio respiro, che investano non solo i diretti interessati, ma abbiano effetto su tutti, affinché l'omosessualità non sia più vista come peculiarità di una minoranza che non ci tocca mai personalmente, ma come identità possibile, presente nella realtà in cui viviamo.

Claudio Cipelletti

Nota biografica



Claudio Cipelletti è nato a Milano, classe 1962.

Laureato in architettura, si è diplomato nel 1994 presso la Scuola del Cinema di Milano, con specializzazione in regia. In seguito ha sviluppato l'attività di montatore.

È autore di alcuni cortometraggi e come professionista realizza documentari istituzionali e aziendali e riprese di spettacoli. Negli anni '90 ha documentato in video vari passaggi del movimento gay italiano per Arcigay, e nel 1998 ha realizzato il documentario "Nessuno Uguale – adolescenti e omosessualità" prodotto dal Settore Cultura della Provincia di Milano e destinato alle scuole italiane e alla formazione.

Insegna montaggio presso la Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media del Comune di Milano dal 2000, e presso il Laboratorio di montaggio digitale alla Libera Università di Lingue e Comunicazione (IULM) dal 2004.

Il suo ultimo documentario "Due volte genitori" prosegue idealmente "Nessuno Uguale" ampliandolo alla dimensione della famiglia, e ha richiesto tre anni di lavoro, dal 2005 al 2008.

Gli esperti

Collaborazione alla preparazione:

conduzione del gruppo, dott. Roberto Del Favero, psicologo e psicoterapeuta presso l'Istituto Gay Counselling, autore del libro Identità diverse;

dott.ssa Stefania Marangoni, esperta in formazione, operante presso l'OPPI.

Consulenza: prof. Gustavo Pietropolli Charmet, titolare della cattedra di Psicologia Dinamica presso l'Università Statale di Milano.